



SEGRETERIE NAZIONALI

COMUNICATO ALLE LAVORATRICI E AI LAVORATORI DI ASPI

Lo scorso 7 settembre è ripreso, dopo la pausa estiva, il confronto tra le Organizzazioni Sindacali e la Direzione aziendale di ASPI.

All'ordine del giorno della riunione vi erano alcune questioni e chiarimenti rimandati in occasione della sottoscrizione degli accordi del 29 luglio 2021.

Il primo tema trattato è stato quello relativo alle modalità del rinnovo con Unisalute della Polizza Sanitaria integrativa, stante la questione emersa in relazione ai costi aggiuntivi scaricati sulla Polizza a causa del compenso richiesto dal broker AON.

Le Organizzazioni Sindacali hanno contestato tale circostanza, ribadendo la natura contrattuale della Polizza, rivendicandone la gestione e disconoscendo un ruolo del broker utilizzato da ASPI la quale, ritenendolo necessario, dovrebbe assumersene integralmente il costo, cosa che era avvenuta fino ad ora; le medesime hanno ribadito che le risorse economiche derivanti dalla contrattazione devono essere integralmente destinate alle prestazioni a beneficio dei dipendenti.

La Società riaffermando, dal suo punto di vista, l'utilità del Broker e la positività del lavoro che ha svolto, ha precisato che il compenso rientra nei rapporti commerciali tra Unisalute e la stessa AON, negando che questo abbia inciso sulle prestazioni ma, anzi, rivendicando che la competizione che si è generata con altre Compagnie ha determinato un miglioramento delle prestazioni a parità di costo.

Peraltro, in merito al ruolo del Broker, che ha competenza sulla gestione anche di altre Polizze, le Organizzazioni Sindacali hanno evidenziato la sussistenza di alcune criticità che andrebbero superate ed hanno chiesto che il valore economico destinato per le prestazioni sanitarie, determinato da accordi sindacali, sia totalmente messo a disposizione per tale scopo.

Le parti hanno convenuto sulla necessità di aggiornarsi ad una verifica sull'andamento della polizza da effettuarsi entro giugno 2022, mentre la Società si è impegnata a valutare la segnalazione di eventuali disservizi sulla gestione dei sinistri legati alle varie Polizze potrà avvenire tramite l'indirizzo email dedicato.

Il secondo tema trattato è stato quello della procedura di verifica dei giunti da parte degli Ausiliari alla Viabilità.

Ferma restando l'importanza di questa attività lavorativa, Le Organizzazioni Sindacali hanno ribadito sia la sussistenza di difficoltà oggettive ad effettuare dette verifiche da parte del personale durante il pattugliamento effettuato nella "corsia a marcia lenta", soprattutto in caso di mono-operatore, sia le possibili ricadute in termini di responsabilità civile e penale a fronte di mancate segnalazioni di situazioni di ammaloramento/degrado nel caso in cui si dovessero verificare degli incidenti.

Le OO.SS. hanno chiesto che gli Ausiliari alla Viabilità si limitino a segnalare, come sempre fatto, solo le anomalie eventualmente riscontrate e non di "certificare" i giunti sui quali non sono riscontrate problematiche e/o non è stato possibile rilevarle.

La Società, nel negare l'attribuzione di qualsiasi responsabilità agli Ausiliari, affermando che questa è in capo sia alla Società esterna incaricata, sia al personale tecnico dei centri Esercizio e della Tecnica, si è resa disponibile a fare una

riflessione sulla procedura e sull'applicativo utilizzato dagli addetti, nonché a valutare la possibilità di supportare tali processi mediante l'introduzione di nuove tecnologie, alcune delle quali già in uso in altre concessionarie.

Riguardo al tema dei RUP/DL si è stabilito di convocare una prima riunione del tavolo tecnico per il prossimo 19 ottobre, che vedrà la partecipazione di due tecnici per ogni Organizzazione Sindacale, oltre alla struttura tecnica di ASPI e ai rappresentanti delle parti nazionali aziendali e sindacali. L'insediamento del Tavolo Tecnico e la funzione dello stesso è importante perché darà la possibilità di evidenziare le criticità e individuare le possibili conseguenti soluzioni alle problematiche di un comparto e delle loro figure professionali di estrema importanza.

Sul tema dell'attuazione degli accordi sindacali recenti, (Esercizio, Impianti e Punto Blu) con particolare riferimento alla gestione del contratto di espansione, delle attività da svolgere e degli organici necessari ed indispensabili per erogare i servizi, la Società ha comunicato che a breve completerà le sue verifiche interne, al fine di allineare tutte le Direzioni di Tronco rispetto ad un'unica impostazione, anche in riferimento alle attività manutentive conferibili a Giove Clear, e ha illustrato la situazione del contratto di espansione.

Sempre sul tema dell'attuazione degli accordi, le Organizzazioni Sindacali hanno evidenziato l'urgenza dell'attivazione dei tavoli di confronto locali, data l'insostenibilità della situazione degli organici, nonché in riferimento all'attuazione dell'accordo sui Punto Blu, vista l'imminente chiusura di alcuni di essi. La Società ha dichiarato che avvierà gli incontri locali a partire dalla seconda metà di settembre. Le OO.SS. hanno ricordato che, sempre in settembre a livello nazionale, su Punti Blu/Free to X si deve aprire un confronto, coerente con l'intesa sottoscritta, utile anche agli incontri a livello locale.

In merito al contratto di espansione, la Società ha chiarito con il Ministero del Lavoro che non vi è la necessità di sottoscrivere un nuovo accordo, vista la capienza di quello già sottoscritto, che è riferita a 200 unità, ed ha comunicato che, al momento, sono pervenute da parte del personale interessato 159 manifestazioni di interesse (64 dalle Direzioni Generali e 95 dalle Direzioni di Tronco). La procedura prevede la manifestazione di interesse (non vincolante) mediante la sottoscrizione di una delega a favore della Società utile a verificare, presso l'INPS, la sussistenza dei requisiti; in presenza di questi, va fatta una successiva richiesta di predisposizione dei conteggi riferito all'indennità sostitutiva del trattamento pensionistico; in una terza fase l'uscita (volontaria) mediante la sottoscrizione di un verbale di conciliazione che, per tutti i lavoratori interessati, dovrà avvenire (per legge) entro e non oltre il 30 novembre 2021.

Data la lungaggine della procedura, la Società aveva ipotizzato di chiudere i termini per le richieste entro il 15 settembre 2021; avendo le Organizzazioni Sindacali segnalato la mancanza di chiarezza sulla procedura, soprattutto rispetto agli adempimenti che si immaginava di dover fare rispetto al Ministero del Lavoro, si è convenuto di posticipare tale scadenza al 22 settembre 2021, ribadendo che il contratto di espansione riguarda le figure professionali ricomprese negli accordi sindacali siglati nei mesi scorsi, compreso quello del 29 luglio 2021.

Per conto di Atlantia la Società ha assunto l'impegno di proseguire il confronto su un nuovo protocollo di relazioni industriali mediante l'effettuazione di un incontro nei primi giorni di ottobre.

Sul tema della clausola di rientro In ASPI di cui agli Accordi Sindacali sottoscritti anche con Atlantia e Telepass nel 2008 e nel 2016, la Società, nel riconfermarne la piena validità, ritiene che la questione dovrà essere affrontata contestualmente alla procedura di cessione delle quote da Atlantia al consorzio capitanato da CDP, quindi nei primi mesi del 2022. A tale proposito le Organizzazioni Sindacali hanno manifestato la necessità di effettuare gli opportuni ulteriori approfondimenti di natura legale.

Infine, su sollecitazione delle Organizzazioni Sindacali, si è convenuto sulla necessità di effettuare nei primi giorni di ottobre un incontro su SDS vista la scadenza a novembre 2021 del contratto di affitto.

Il confronto riprenderà il 14 e 15 settembre pp.vv. sul tema dell'esazione.